

**L'utilizzo di aspirina a basso dosaggio per la prevenzione di malattie cardiovascolari riduce la mortalità per cancro colo-rettale?  
Un confronto fra due coorti Fiorentine.**

Leonardo Ventura, Guido Miccinesi, Alessandro Barchielli,  
Gianfranco Manneschi, Donella Puliti, Paola Mantellini,  
Francesco Orso, Marco Zappa.



ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

# Aspirin Use for the Primary Prevention of Cardiovascular Disease and Colorectal Cancer: U.S. Preventive Services Task Force Recommendation Statement

Kirsten Bibbins-Domingo, PhD, MD, MAS, on behalf of the U.S. Preventive Services Task Force\*

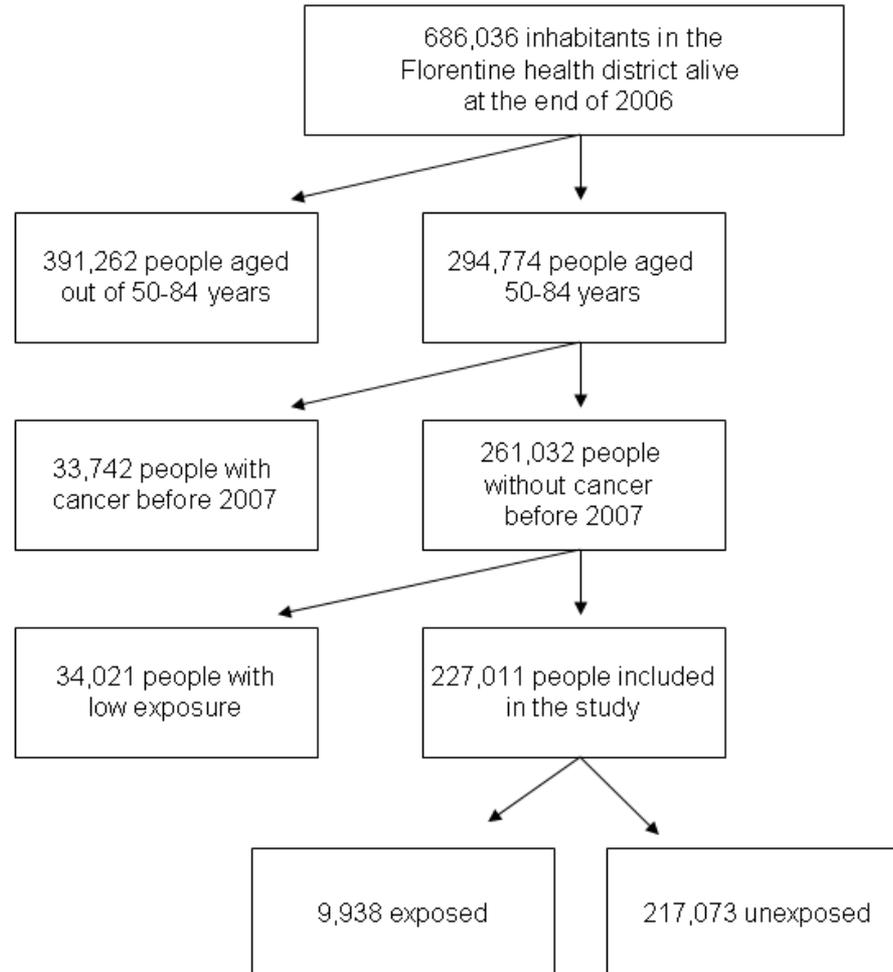
*Ann Intern Med.* 2016;164:836-845. doi:10.7326/M16-0577 [www.annals.org](http://www.annals.org)

For author affiliation, see end of text.

This article was published at [www.annals.org](http://www.annals.org) on 12 April 2016.

\* For a list of members of the USPSTF, see the [Appendix](#) (available at [www.annals.org](http://www.annals.org)).

# Studio ASPICAN



## European Journal of Cancer Prevention

Does low-dose aspirin use for cardiovascular disease prevention reduce colorectal cancer deaths? A comparison of two cohorts in the Florence district, Italy.

--Manuscript Draft--

	HR	95% CI
All causes	1.18	1.12-1.23
All cancers	0.94	0.86-1.03
Colorectal	0.71	0.52-0.97
Colon	0.71	0.50-1.01
Rectum	0.79	0.39-1.59
Junction	0.53	0.12-2.23
All cancers except colorectal	0.97	0.88-1.06
Cardiovascular disease	1.39	1.29-1.49
Major bleeding	1.11	0.86-1.44

# Conclusioni

I nostri risultati confermano che l'utilizzo di aspirina a basso dosaggio assunta per la prevenzione cardiovascolare riduce la mortalità per cancro colo rettale. Data la sempre più crescente capacità di identificare **sottogruppi di popolazione** con un aumentato rischio di sviluppare un cancro, si fa forte la necessità di ulteriori studi per valutare la costo-efficacia di **protocolli di screening personalizzati**. Il nostro studio suggerisce l'importanza di porre l'attenzione su questo argomento da un punto di vista opposto, considerando anche sottogruppi di **soggetti a più basso rischio**, come il sottogruppo di coloro che assumono aspirina a basso dosaggio per la prevenzione cardiovascolare. In considerazione di questo si rende sempre più necessaria l'identificazione di **strategie di screening sottogruppo-specifiche** che potrebbero risultare più efficaci di quelle sviluppate fin qui per soggetti a medio rischio.